

# Li.Fra PRODUZIONE

Presenta

Lorenza  
GUERRIERI

In

“FROM MEDEA”

di

Grazia Verasani

con

Maddalena Rizzi

Silvia Salvatori

Elisa Alessandro

Regia Filippo **d'Alessio**

Disegno Luci Luca **Barbati**

Scene e Costumi Tiziano **Fario**

Sovratitolatura Marco Frattini - Comunicazione Rossella De Benedictis

## Note di Regia

*“Siamo afone e dure, certi giorni, con le facce bianche dei sassi e la testa vuota. Ci passiamo vicino quasi con fastidio, con irritazione, coi cinque sensi smorti e una tempesta, dentro, che non esce mai. [...].Guardo le cosce stanche, le borse sotto gli occhi, le mani... [..]. E mi sorprende, ancora, di quanto possa essere ostinato e resistente il cuore di una donna.”*

## Sinossi

Rina, Vincenza, Eloisa, Marga. Quattro donne diverse tra loro, ma legate da una colpa comune: l’infanticidio. Chiuse in una stanza, all’interno di un carcere psichiatrico giudiziario, trascorrono il loro tempo spiando una condanna che è soprattutto interiore: il senso di colpa per un gesto che ha vanificato le loro esistenze. Dalla convivenza forzata – che a sua volta genera la sofferenza di leggere la propria colpa in quella dell’altra – germogliano amicizie, spezzate confessioni, un conforto mai pienamente consolatorio ma che fa apparire queste donne come colpevoli innocenti. **Rina**, ragazza-madre, ha affogato la figlia nella vasca da bagno in una sorta di eutanasia. **Eloisa**, passionale e diretta, si ostina a negare di avere ucciso il figlio: un cinismo solo di facciata. **Marga** sconta gli effetti di un’esistenza basata su un’apparente normalità, non sa esprimere i propri sentimenti e sospetta di non averne mai provati. **Vincenza**, nonostante la fede religiosa sarà l’unica a compiere un atto definitivo contro se stessa. Ha due figli, fuori, sfuggiti alla sua furia e per loro riempie pagine di lettere che non arriveranno mai a destinazione.

In questo dramma Grazia Verasani esprime una profonda pietas per donne, che la depressione – malattia mentale, sofferenza – ha reso doppiamente assassine («Quando uccidi tuo figlio, è te stessa che fai fuori in quel momento»). Ma il testo nasce anche come riflessione sull’istinto materno, e come accusa contro una società che ha sempre bisogno di creare mostri, che sottovaluta chi non possiede quella capacità di venderci per ottenere il successo, meta e monade della società post-moderna.

Il malessere dell’Io che non andrebbe liquidato con leggerezza.

# Tecnologia innovativa di sovratitolatura e in avanzata fase di sperimentazione.

Il teatro in tutto il mondo già sperimenta una merge di tecnologie per ampliare la percezione dello spettatore, convogliando la potenza della recitazione peculiare all'attore, in strumenti che permettano di offrire sia un ampio servizio sociale, sia una partecipazione diffusa ad un target più vasto. SOVRATITOLI costituiti da 3 videowall NEK incastonati nello spettro scenico visivo, permettono la comprensione della pièce anche a chi ha deficit dell'udito. ( Utilizzabili ovviamente anche per la proiezioni di altri contenuti multimediali)



# Milena Vukotic

## per noi

[Guarda il video](#)



LiFra

YouTube  
Broadcast Yourself

06/57177094  
ROMA PER TUTTI  
Centro-Servizi per il  
turismo, l'informazione  
e la mobilità delle  
persone disabili a Roma

CORINNE DI ROMA  
V. dipartimento  
teatro musicale  
H Comune

Arte e Cultura  
"Oltre il silenzio": un altro modo  
Rendere fruibile lo spettacolo  
obiettivo che prende le m

Fiere e Congressi  
Redattore Sociale 3.0 - Stampa

### Esperimenti

#### "From Medea", teatro oltre la sordità

A Vighizzolo di Cantù il teatro è a prova di decibel. L'Associazione Culturale Li.Fra porterà in scena giovedì 4, alle 21, "From Medea" uno spettacolo che inaugura il "Teatro Oltre il Silenzio" per abbattere la barriera che impedisce il teatro, cinema e mondo della sordità. L'intero spettacolo infatti potrà essere seguito e apprezzato da coloro che non sono penalizzati da deficit uditivi, attraverso l'ausilio di una traduzione interna alla scenografia. L'opera nasce dalla collaborazione della nota sceneggiatrice Grazia Verasani e segue le vicende di quattro donne che vivono e subiscono il contrasto tra essere madre e donna nello stesso tempo. Un cast di attrici che vede la partecipazione di Lorenza Guarnieri, per

Il teatro oltre il silenzio  
4 marzo 2010 - ore 21  
Teatro Comunale  
Via della Sordità  
Vighizzolo di Cantù (CO)

from  
MEDEA  
Grazia Verasani  
Lorenza Guarnieri  
Luisa  
Salvatori  
Alessandro  
d'Alessio  
Luisa Barbis  
Carpenterella  
Luisa Barbis

328 3153 540  
teatrofumigali.it  
lifraweb.com  
twitter.com/lifra

### DISABILITA' 14.20 05/03/2010

#### "Oltre il silenzio": un altro modo di fare teatro

"From Medea", una rappresentazione promossa dall'associazione Li.Fra che si avvale dell'utilizzo della stenotipia. Girelli: "L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione sociale superando la disabilità comunicativa"

ROMA - Rendere fruibile lo spettacolo teatrale alle persone con disabilità uditiva. È da questo obiettivo che prende le mosse "il teatro oltre il silenzio", il progetto promosso dall'associazione culturale Li.Fra per favorire

Giornale di Cantù  
Sabato 27 febbraio 2010

«From Medea» A Cantù la prima lombarda dell'evento presenta

## Spettacolo teatrale sovratutto per abbattere le barriere della comunicazione

IL GIORNO  
Como

QUOTIDIANO.NET IL RESTO DEL CARLINO LA NAZIONE IL GIORNO QS S

Como Cinema a Como Meteo Qualità dell'aria Annunci Casa

HOME PAGE > Como > Spettacolo teatrale anche per chi non sente

Spettacolo teatrale anche per chi non sente

**Per Informazioni:**

Lisa Girelli 349/4660127

Francesco Montingelli 328/3153540

info@lifraweb.com

Associazione Culturale **Li.Fra** - 00171 ROMA Via Ostuni, 10/L - P.IVA/C.F. 10536981003

Tel. 328/3153540 - 349/4660127 Fax. 06/99705756 [www.lifraweb.com](http://www.lifraweb.com)